



SERATA DEDICATA ALL'ACQUA

Sant'Angelo in Vado 21 luglio 2014

Peppe Dini WWF Marche

PIANO REGOLATORE degli ACQUEDOTTI

della Regione

*Delibera della Giunta regionale
n.238 del 10/03/2014
pubblicata su BUR il 27.03.2014*



Nessun riferimento al Referendum



Consumi giornalieri in litri a persona

Gambia 4,5

Mali 8

Inghilterra 200

Europa 165

Canada 375

USA 425

Italia (dati ISTAT 2011) 175

Italia 250

Latina 692

Ascoli P. 127 (2009 - virtuosa)

OMS 50 litri/giorno

valore minimo non considerato



Tabella 7.6

FABBISOGNO IDRICO AL 2025										
	Popolazione residente al 2011	% di incremento	Popolazione residente al 2025	Popolazione fluttuante	Popolazione da servire al 2025	Dotazione residenti litri/ab/giorno	Dotazione fluttuanti litri/ab/giorno	Fabbisogno per residenti litri/sec	Fabbisogno per fluttuanti litri/sec	Fabbisogno totale in litri/sec nel giorno di massimo consumo
A.T.O. 1	362.583	10,6%	401.017	120.000	521.017	375	200	1.741	278	2.019
A.T.O. 2	403.827	5,3%	425.230	120.000	545.230	400	200	1.969	278	2.247
A.T.O. 3	356.185	10,0%	391.804	150.000	541.804	375	200	1.701	347	2.048
A.T.O. 4	120.180	6,6%	128.112	70.000	198.112	350	200	519	162	681
A.T.O. 5	298.544	4,3%	311.381	150.000	461.381	350	200	1.261	347	1.608
TOTALI	1.541.319	7,5%	1.657.544	610.000	2.267.544					8.603

Stima errata 1481 litri al secondo

Consumi stimati portati a 375 l/g/pers. e 400

l/g/pers.; valori elevati oltre la media italiana di 250 l/g/pers.

Su 12 potabilizzatori nelle Marche,
10 sono in provincia di PU, dove l'85% dell'acqua
potabile ha origine superficiale.

Mancata applicazione Direttiva europea 91/271/CEE
sulle aree sensibili, acque destinate alla
potabilizzazione



Potabilizzatore di Pole Acqualagna; tratta le acque del Burano per Urbino e tutto l'Alto Metauro



Aree sensibili: criteri

Il corpo idrico deve essere identificato come area sensibile se ricade in uno dei seguenti gruppi:

- ✧ Corpi idrici di acqua dolce, estuari, acque costiere che sono eutrofici o che nel prossimo futuro potrebbero divenire eutrofici se non venisse intrapresa una azione protettiva
- ✧ Acque superficiale per iol prelievo di acqua potabile (75/440/CEE)
- ✧ Aree necessarie ad ottemperare altre Direttive UE



**Art.5
Allegato II**

“l’Autorità d'Ambito Territoriale di Pesaro Urbino (ATO 1) ha una situazione di approvvigionamento idrico critica ed anomala rispetto alle altre ATO della Regione

Marche, in quanto gli acquedotti sono alimentati prevalentemente dalle acque superficiali per oltre 80% del fabbisogno e per il rimanente 20 da acque sotterranee” (pag. 5624 Del.)

“Ciò comporta anche notevoli costi aggiuntivi che gravano sulla tariffa a carico dei cittadini, oltre ad offrire un acqua di qualità non pregiata”
(pag. 5682 Del.)

Isola: 8 ago 2012 - a valle del depuratore



Depuratori di Urbania, S. Angelo in Vado e Mercatello 2012 I FANGHI





Pozzo del
Burano
riserva
strategica

Pozzo di S.
Anna
Pozzo di S.
Lazzaro

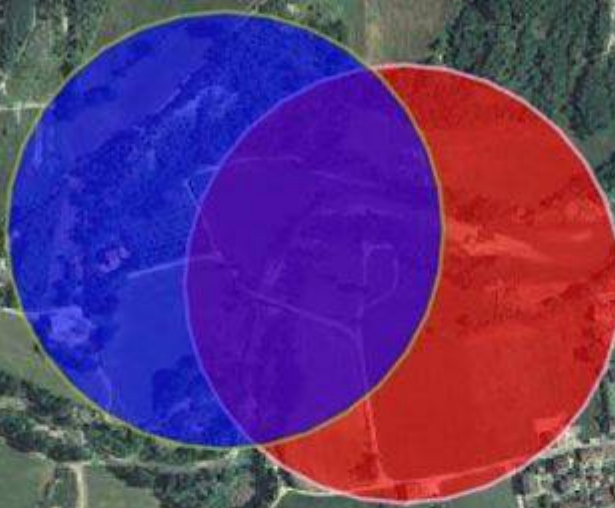
ACQUE RISERVATE 2025 E 2050 ATO 1 falde
profonde e ART 2 NTA



Navigator



NTA art. 7 Vincolo



Aree di tutela di raggio 200 metri art. 94
D. L.vo 152/2006 Nessuna indicazione



Visualizza
scala

1: 5761

Ricerca testo:

NTA art. 9

- La pubblicazione del PRGA assolve ogni forma pubblicistica in contrasto col RD 1775/1933
- Durata delle concessioni 30 anni (contrasto con LR 5/2006)
- Interventi senza Valutazione di Impatto ambientale

Art.10

- Nessuna indicazione sui contatori alle captazioni
- Nessun accenno alle reti duali
- Nessuna conferma della pubblicazione delle analisi dell'acqua potabile

Art.12

- Trasferimento automatico delle concessioni e delle pertinenze idrauliche, dai comuni agli ATO e da questi ai gestori





BISOGNO

NECESSITA' DIRITTO

